IL CINEMA PUÒ ESSERE USATO COME UNA FONTE STORICA MA SOLO DEL PERIODO IN CUI È STATO PRODOTTO

in quanto:

- è un'**opera complessa e collettiva** (regista, produttore, sceneggiatore, fotografia, costumi, effetti speciali, musiche…) → **i messaggi** possono essere **vari,** condizionati dalle **possibilità tecniche** del momento in cui si realizza, dalle **convenzioni del "genere"** e dai **limiti del "visibile"** → analizzare il linguaggio cinematografico per contestualizzare il film e comprendere i riferimenti diretti/indiretti agli avvenimenti dell'epoca
- intreccia una trama narrativa riconoscibile come "storica" con una trama narrativa inventata (realtà/rappresentazione, passato/presente, originalità creativa/rispetto delle convenzioni) → è il **doppio intreccio narrativo**, che bisogna evidenziare
- **è sempre una ricostruzione/interpretazione** dei fatti → non può essere **mai** considerato "quello che è veramente successo"**, in funzione del passato che narra** è **racconto di storia** di cui cercare la **tesi interpretativa**
- gli autori di un film poi risentono delle vicende politico-ideologiche e del dibattito storiografico del proprio tempo→ **in funzione del suo presente, è fonte storica che ci riconduce al suo tempo di produzione**

dunque IL FILM storico ci CONDUCE in un:

...un triplice viaggio **– il film racconta di un passato storico vivendo in un presente e rivolgendo messaggi verso un futuro; possiamo allora considerarlo:**

1. **in funzione del passato come "racconto di storia", da analizzare nel suo linguaggio specifico, nel "doppio intreccio" e cercarne la tesi interpretativa**
2. **in funzione del suo presente come "fonte storica", che ci riconduce al suo tempo di produzione, da ricostruire a partire dal film come fonte/documento**
3. **in funzione del suo futuro come "agente di storia", che mira a intervenire/modificare/agire sull'immaginario della sua epoca.**